



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Protocollo: FD/eg/2010/0425

Roma, 5 febbraio 2010

Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico
c.a. Dott. G. Castano
giampietro.castano@sviluppoeconomico.gov.it

Direzione Oerlikon Graziano Spa
[fax 011-9594803](tel:011-9594803)

Oggetto: Oerlikon Graziano Spa

Vi informo che la Fiom ha deciso, sciogliendo la riserva a suo tempo avanzata, di apporre la propria firma al Verbale di Incontro stilato il giorno 19 gennaio 2010 presso il Ministero dello Sviluppo Economico al termine dell'incontro tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Oerlikon Graziano.

Con riferimento al punto 2, in relazione a quanto previsto per lo stabilimento di Cento, la Fiom precisa che né la verifica prevista per il mese di luglio 2010 né l'auspicabile attivazione del gruppo tecnico ivi menzionato può essere intesa come assenso a ipotizzate sospensioni di attività in detto stabilimento. Al contrario, gli strumenti individuati dovranno servire per garantire la continuità dell'attività produttiva di carattere industriale nel sito di Cento.

Cordiali saluti.

p. la Segreteria nazionale Fiom
Fausto Durante

Le parti concordano di istituire da subito un gruppo tecnico che opererà presso il MISE con il compito di esaminare e proporre ogni soluzione utile a dare continuità allo stabilimento di Cento inteso come unità industriale.

3) Le parti convengono che le dimensioni del problema delle insaturazioni strutturali complessive della società sono tali da rendere indifferibile l'adozione sin da subito di strumenti che, nel rispetto di compatibilità con esigenze tecniche organizzative e produttive, possano risultare utili per fare fronte alle esigenze di contenimento occupazionale quali:

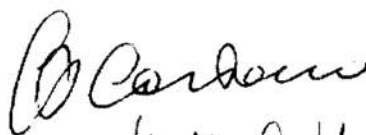
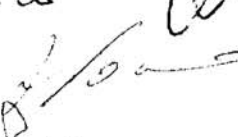
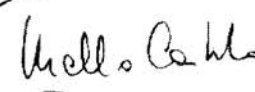
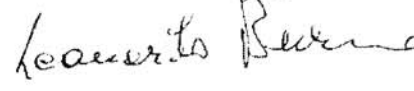

- incentivazioni di dimissioni,
- distacco di manodopera
- out placement
- mobilità per circa 400 unità con criteri di individuazione del personale che sin da ora si identificano con il raggiungimento di trattamenti pensionistici e la non opposizione individuale;

le parti, nell'ambito della formale procedura di consultazione sindacale, verificheranno la possibilità di identificare criteri di incentivazione, uniformi per tutti gli stabilimenti.

L'azienda attiverà tempestivamente le formali procedure di consultazioni sindacali necessarie, essendo state definite con il presente verbale le intese di merito alle quali le parti si impegnano ad uniformarsi.

4) L'Azienda e le OOSS, nel confermare le intese sindacali del 28 luglio 2009, almeno tre mesi prima del termine della CIGS valuteranno la situazione complessiva aziendale, dei singoli stabilimenti e dei lavoratori eventualmente ancora sospesi per i quali non sussistano presupposti di ripresa al lavoro per il 2011. Le verifiche saranno prioritariamente volte a stabilire se le iniziative di cui ai punti precedenti avranno determinato, per caratteristiche quantitative e qualitative, un residuo di personale nei singoli stabilimenti, tale da dover essere affrontato con strumenti, previsti dalla legislazione vigente sugli ammortizzatori sociali (CIGS e Contratti di Solidarietà). In tale ipotesi, saranno definiti gli strumenti più idonei per i singoli siti produttivi, per affrontare anche in termini differenziati le specifiche problematiche occupazionali. In ogni caso, l'applicazione di tali strumenti non dovrà determinare alcun costo aggiuntivo ai minimi di legge per la società Oerlikon Graziano.

Roma, 19 gennaio 2010

p. Ministero Sv. Economico 
p. OERLIKON GRAZIANO  
p. FITT-CISL 
p. FIOM-CGIL 
p. UILT-VIL 